

rogazione in interpellanza, augurandomi che, quando verrà il turno del suo svolgimento, io possa dichiararmi soddisfatto perchè l'azione del Governo avrà nel frattempo realmente provveduto a questo vitale interesse. (*Comenti — Bravo! Bene!*)

**Presidente.** Desidera parlare ancora, onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici?

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Una sola parola mi preme di aggiungere ancora, pur senza rientrare nella discussione, ma per rettificare una cosa detta dall'onorevole Rossi. Egli, accennando alla azione del Governo, l'ha dichiarata addirittura dannosa. Ora, per quanto concerne la Amministrazione dei lavori pubblici, mi pare di avere spiegato chiaramente, che le tariffe primitive furono diminuite di oltre il 20 e il 30 per cento. Ora io domando all'onorevole Rossi se, diminuire le tariffe del 20 o 30 per cento, si possa chiamare un'azione dannosa.

**Rossi Enrico.** Sono ancora abbastanza esagerate.

**Presidente.** Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Baccaredda, Pais, Garavetti, Pinna, Pala, Merello, Carboni-Boj e Castoldi al ministro dei lavori pubblici, per conoscere « se ritiene equo e giusto che l'opera del Governo debba spiegarsi anche a favore dei ferrovieri delle Ferrovie reali e secondarie della Sardegna, i quali chiedono un miglioramento delle loro depresse condizioni. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Mi permetterei di rivolgere una preghiera agli onorevoli interroganti. Siccome si tratta di questione abbastanza grave, ho disposto una piccola inchiesta, per conoscere veramente in quali condizioni si trovino i reclamanti delle Ferrovie secondarie e delle Ferrovie reali; e per quanto riguarda le Ferrovie secondarie, sarei anche in grado di poter dare qualche risposta agli onorevoli interroganti, non così pel personale delle Ferrovie reali, perchè non mi sono ancora pervenute le informazioni che ho chiesto in proposito. Vorrei quindi rivolgere preghiera agli onorevoli interroganti, perchè volessero rimandare questa interrogazione ad altro giorno.

**Presidente.** Onorevole Baccaredda, ha facoltà di parlare.

**Baccaredda.** Se il differimento della interrogazione può giovare ai ferrovieri sardi dei quali ci siamo interessati, per conto mio, salvo la libertà d'azione dei colleghi che hanno sottoscritto con me l'interrogazione (*Si! Si!*), per conto mio vi consento volentieri, come pure prendo atto volentieri delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato, perchè esse mi suonano come un sintomo che il Governo è entrato in quell'ordine di idee che appunto forma l'oggetto della nostra interrogazione. Prendo atto quindi con piacere della dichiarazione del sotto segretario di Stato, e rimane inteso che la nostra interrogazione è mantenuta nell'ordine del giorno.

**Presidente.** Rimarrà in coda.

**Presidente.** Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Magnaghi, De Cesare, Pugliese, Lo Re, Maresca, Chimienti, Personè, Codacci-Pisanelli e Vallone al ministro della marineria « circa i suoi intendimenti sullo sviluppo da dare all'arsenale di Taranto, e specialmente sulla costruzione del secondo bacino di carenaggio. »

(*I firmatari dell'interrogazione non sono presenti.*)

Non essendo presente nessuno dei firmatari della interrogazione, essa verrà cancellata dall'ordine del giorno.

Viene quindi l'interrogazione dell'onorevole Lucifero al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda presentare sollecitamente il promesso disegno di legge per la integrazione di fondi per opere stradali già votate dal Parlamento. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Sono lieto di poter dichiarare che il disegno di legge, cui allude l'onorevole Lucifero, e che porta il titolo « Variazioni alle assegnazioni stabilite per costruzioni stradali straordinarie nell'esercizio finanziario 1902-903 dalla legge 20 giugno 1896, numero 266, » è stato presentato alla Camera fino dal 12 corrente mese.

**Presidente.** L'onorevole Lucifero ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

**Lucifero.** Il disegno di legge a cui allude il sotto-segretario di Stato è proprio questo al numero 5, presentato il 12 marzo 1902; ma appunto da questo disegno di legge non emerge chiaramente, che le somme che sono